

## L'ALTARE DI BRONZO (RAME)



**Esodo 27:1** "Farai anche un altare di legno d'acacia, lungo cinque cubiti e largo cinque cubiti. L'altare sarà quadrato, e avrà tre cubiti di altezza. 2 Ai quattro angoli farai dei corni che spuntino dall'altare, e lo rivestirai di rame. 3 Farai pure i suoi vasi per raccogliere le ceneri, le sue palette, i suoi catini, i suoi forchettoni e i suoi bracieri; tutti i suoi utensili li farai di rame. 4 E gli farai una graticola di rame a forma di rete; sopra la rete, ai suoi quattro angoli, farai quattro anelli di rame. 5 Porrai la rete sotto la cornice dell'altare, nella parte inferiore, in modo che la rete raggiunga la metà dell'altezza dell'altare. 6 Farai anche delle stanghe per l'altare: delle stanghe di legno d'acacia, e le rivestirai di rame.

## I SACRIFICI SULL'ALTARE DI RAME

i sacerdoti utilizzavano l'altare di rame per gli olocausti al Signore secondo le ordinanze nel patto che hanno ricevuto dal Dio. Sull'Altare bruciavano animali diversi come Tori, Capre Agnelli, Mucche, pane ecc. Spargevano il sangue dell'alcuni di questi animale sui vari oggetti nel tabernacolo e fuori da esso. Il sommo sacerdote una volta l'anno spargeva sangue di un animale puro avanti al Dio, nel Tabernacolo ed anche sul popolo di Israele. Il sangue serviva a lavare simbolicamente i propri peccati e quelli del popolo. Com'è scritto, secondo la legge ogni cosa è purificata con sangue; e senza spargimento di sangue, non c'è perdono [EBREI 9:22]. Allora tutti quei spargimenti di sangue di animale scritti nella legge servivano per la giustificazione e purificazione del popolo di Israele. Essendo gli uomini non perfetti, Dio ha fornito questo provvedimento per il bene del popolo suo popolo. Il peso del peccato è la morte, e non cambia mai, l'animale simbolicamente morì al posto del popolo di Israele.

**Ebrei 9:19-22** Infatti, quando tutti i comandamenti furono secondo la legge proclamati da Mosè a tutto il popolo, egli prese il sangue dei vitelli e dei capri con acqua, lana scarlatta e issopo, asperse il libro stesso e tutto il popolo, 20 e disse: "Questo è il sangue del patto che Dio ha ordinato per voi". 21 Asperse di sangue anche il tabernacolo e tutti gli arredi del culto. 22 Secondo la legge, quasi ogni cosa è purificata con sangue; e, senza spargimento di sangue, non c'è perdono.

In realtà il popolo di Israeliani non è stato un popolo diverso da altre nazioni in termine di condotta, ma avevano ricevuto la grazia di potersi avvicinare a Dio stringendo un patto/alleanza con Lui. Era un popolo scelto e predestinato a essere un modello glorioso davanti tutto le nazioni del mondo. Il patto con Dio serviva come loro per vivere nella benevolenza del Signore.

## L'AGNELLO DI DIO

Con la rivelazione divina, sappiamo che in realtà il sangue dell'animale non può portare via il senso di peccato negli uomini. Infatti, Dio aveva preparato il suo agnello divino prima dei fondamenti di questo mondo. Dio aveva preparato la via a colui che avrebbe portato via il peccato dal mondo e donandoci la vita eterna.

Tanti anni dopo Il popolo di Israele ha ricevuto il patto tramite Mosè, Dio ha mandato un profeta di nome Giovanni, il battista. Egli venne per dare testimonianza del Cristo, salvatore del mondo. Un giorno, mentre battezzava gli uomini che si erano pentiti vide Gesù con i suoi occhi fisici per mezzo del suo occhio spirituale. Egli vide la gloria di Dio, cioè lo Spirito Santo disceso su di Gesù come una colomba. Giovanni vide Gesù e disse: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo! Questa rivelazione che Giovanni ha ricevuto dal Signore è una tra il più importante fra tutte.

Giovanni intendeva comunicare al popolo di Israele e a tutto il mondo che vide il vero sacrificio di Dio, con il suo sangue divino. Quello che facevano prima del secondo, cioè il patto di Mosè erano solo ombre rispetto al vero Agnello che ancora doveva venire. Infatti, le leggi e le ordinanze parlavano di Gesù Cristo; erano soltanto una trascrizione delle cose spirituali in forma materiale.

**Giovanni 5:45-47 Non crediate che io sia colui che vi accuserà davanti al Padre; c'è chi vi accusa, ed è Mosè, nel quale avete riposto la vostra speranza. 46 Infatti, se credeste a Mosè, credereste anche a me; poiché egli ha scritto di me. 47 Ma se non credete ai suoi scritti, come crederete alle mie parole?"**

Fino ad ora tante persone religiose hanno letto il vecchio testamento con un velo sopra i loro occhi, poiché leggono secondo la parola scritta non secondo lo spirito. La bibbia dice che le lettere uccidono, ma lo spirito vivifica.

**2Corinzi 3:6 Egli ci ha anche resi idonei a essere ministri di un nuovo patto, non di lettera, ma di Spirito; perché la lettera uccide, ma lo Spirito vivifica.**

## IL SIGNIFICO DEL PECCATO

E' importante capire bene il concetto di peccato nella mente al Dio. Tutta quella malvagità che gli uomini mostrano come bugia, avidità, fornicazione, l'odio, ingordigia, ecc, sono frutto del peccato. La radice di quei tipi di frutti malvagi è Il vero peccato, ossia è la perdita del nostro stato originario in cui eravamo al principio della creazione per mezzo di Dio. Dio è spirito ed egli ha generato Uomo nella Sua immagine e somiglianza. L'uomo creato nella Genesi, capitolo primo, era una

creatura celeste e spirituale, non della terra. Il problema oggi è che gli uomini nati in questo mondo fisico hanno indossato un'immagine e coscienza terrena.

Adamo figlio di Dio, fu creato nell'immagine e similitudine di Dio, egli regnava sopra tutta la creazione di Dio. Egli è stato posto nel giardino dell'Eden, un luogo di ricchezza e vita in abbondanza. Camminò davanti a Dio in innocenza e amore, senza conoscenza del bene e del male (cioè, la Legge). Adamo ha ricevuto il comandamento di crescere, di moltiplicare e di avere cura del giardino (che rappresentava in questo senso, lo stato della Sua anima). Il signore non parlava di avere dei figli secondo la carne in questo mondo. Egli parlò d'incremento e continuità nello stato spirituale in cui era stato generato l'uomo e cioè nell'immagine di Dio. Il giardino doveva continuare a produrre frutti di amore, di pace, di fede, pazienza ecc. Il Padre è glorificato, quando otteniamo buoni frutti, pero per essere in grado di piacerli producendo frutto, dobbiamo dimorare in Cristo che è l'immagine del Dio vivente.

**Giovanni 15:5-9 Io sono la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla. 6 Se uno non dimora in me, è gettato via come il tralcio, e si secca; questi tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e si bruciano. 7 Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quello che volete e vi sarà fatto. 8 In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto, così sarete miei discepoli. 9 Come il Padre mi ha amato, così anch'io ho amato voi; dimorate nel mio amore.**

Adamo ha ricevuto comandamento di tenere il Suo stato immacolato e spirituale, ma egli non ha obbedito la volontà del Dio. Adamo ha ricevuto dalla mente carnale del serpente, la sapienza di questo mondo quaggiù, una sapienza che giudica seconda l'apparenza. Egli ha perso la sua identità spirituale da figlio del Dio vivente ed ha preso una nuova identità di carne e sangue, un'immagine cattiva e debole. Da quel momento egli ha guadagnato la sapienza del se stesso e ha perso ogni coscienza del Dio vivente in cui era generato. Le leggi di Dio sono spirituali e solo gli uomini con delle caratteristiche celesti possono adempierla. Una mente carnale di Carne e sangue non può fare il piacere di Dio, di natura è contrario a tutto ciò che è di Dio.

**Romani 8:6-8 Ma ciò che brama la carne è morte, mentre ciò che brama lo Spirito è vita e pace; 7 infatti ciò che brama la carne è inimicizia contro Dio, perché non è sottomesso alla legge di Dio e neppure può esserlo; 8 e quelli che sono nella**

**carne non possono piacere a Dio.**

Con questa mente carnale, lo sguardo degli uomini è fissato sulle cose della terra, esso sono diventati schiavi alla corruzione. Sono pieni dell'invidia, la bramosia, l'odio l'avidità, fornicazione, omicidi, furti, cattivi pensieri ecc, anche se gli uomini cercano di fare il bene, non sono in grado di farla, poiché sono schiavi della corruzione e delle tenebre. Gesù dice che le cose che escono dai cuori di uomini sono quelle cose che li contaminano. Gli uomini non hanno il coraggio di avvicinare Dio per colpa di una coscienza sporca. Come Adamo, gli uomini si sentono nudi davanti a Dio e si allontanano sempre di più da Lui. Il problema è che l'uomo non può sopravvivere allontanato dalla sua sorgente di vita, nella Sua presenza è Gioia, pace, salute e tutte le benedizioni che possiamo pensare in tutta la loro pienezza.

Dunque, definiamo PECCATO in questo modo: Una deviazione dallo standard di perfezione in Cristo; qualsiasi standard sotto di quella del unigenito figlio Cristo che è l'immagine Celeste di Dio invisibile, è la trasgressione. Questa deviazione dallo standard accettabile davanti a Dio, è ciò che ha provocato la morte, il senso d'indegnità e l'abbassamento dell'uomo, finché vive come una bestia priva della gloria di Dio. Osservando lo stato impoverito dell'uomo Gesù meravigliò e disse, "o gente di poca fede".

### **LA POTENZA DÌ REDENZIONE NEL SANGUE DÌ GESU'**

In Adamo, tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, per questo motivo gli uomini di questo mondo periscono. Guarda intorno a te, tutte le sofferenze che vediamo sono frutto del peccato. Queste maledizioni intorno a noi sono i frutti del peccato. Nessun uomo in carne è sangue è degno della gloria di Dio, che vuole equivale a dire che tutti gli uomini meritano la morte.

Siamo grati per il provvedimento del Dio vivente; ringraziamo per il sangue di Gesù. Dio ha introdotto al mondo intero un nuovo patto di pace per la riconciliazione e la redenzione. Egli ha dato il sangue di Gesù al mondo, un dono gratuito, affinché chiunque creda sia salvo davanti a Dio.

**Romani 3:23-27 tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio 24 ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù. 25 Dio lo ha prestabilito come sacrificio propiziatorio mediante la fede nel**

**suo sangue, per dimostrare la sua giustizia, avendo usato tolleranza verso i peccati commessi in passato, 26 al tempo della sua divina pazienza; e per dimostrare la sua giustizia nel tempo presente affinché egli sia giusto e giustifichi colui che ha fede in Gesù. 27 Dov'è dunque il vanto? Esso è escluso. Per quale legge? Delle opere? No, ma per la legge della fede;**

Non importa da *dove* o il *come*, basta credere nel sacrificio eterno del Dio vivente. Il prezzo del peccato è la morte e non cambia mai, ma il Signor Gesù è morto per ogni uno di noi. Se vediamo e crediamo in questo mistero siamo salvi. Come la Bibbia dice: -“ *beato l'uomo al quale il Signore sconta i peccati.*

**Romani 4:6 Così pure Davide proclama la beatitudine dell'uomo al quale Dio mette in conto la giustizia senza opere, dicendo: Rom 4:7 "Beati quelli le cui iniquità sono perdonate e i cui peccati sono coperti. Rom 4:8 Beato l'uomo al quale il Signore non addebita affatto il peccato".**

La fede nel Sangue di Gesù è il nucleo fondamentale della fede; nessun uomo può avvicinare il Padre senza la fede nel sangue. Il sangue serve per pulire una coscienza malvagia davanti a Dio; serve anche a rinvigorire la nostra fede davanti a Dio. Con Adamo il nostro Fede verso il Padre è crollato affinché sentissi un senso di abbandono, ma in Cristo siamo restaurati dando la possibilità di dire “ABBA! PADRE!”. L'amore di Dio mediante il sangue di Gesù può redimere anche coloro che si trovano nei luoghi più lontano da Dio, basta avere fede.

### **FEDE NEL SANGUE DÌ GESU'**

Dobbiamo capire alcuni aspetti fondamentali della potenza del sangue di Gesù, questa sapienza è importante per noi che cerchiamo la gloria del Signore. Tanti figli di Dio sono intrappolati nella prigione della condanna, poiché non hanno una rivelazione chiara del sangue di Gesù.

Tanti soffrono con il giogo della condanna, poiché cercano di essere perdonati con le opere umane. Personalmente ho sofferto lungamente per tanti anni in questo stato di condanna e non trovo mai la pace e la gioia poiché mi sentivo ancora un peccatore non degno del Dono di Dio. Ero molto incostante nel mio cammino con Signore; un giorno ero felice e un altro ero depresso. Camminai in un modo molto

insicuro davanti al Signore. Soffrivo così, poiché non sapevo che ero stato riscattato eternamente dal sangue di Gesù.

Gesù ha dato il suo sangue per il peccato del mondo intero, ma la maggior parte delle persone non sono consapevoli di questo dono gratuito. L'unica cosa da fare è di comprendere ed accettare questo dono e di ricevere la grazia per mezzo della fede. Se si riceve il sangue di Gesù con la fede e si comincia a seguirla, si rimane sempre nella grazia di Dio. Infatti, Dio non vede il peccato negli uomini, egli vede soltanto il sangue di Gesù che parla di misericordia davanti a Dio. Se cadiamo, lo facciamo perché i nostri cuori ci condannano. Il Padre celeste rivelato dal Cristo non cerca mai di guidare gli uomini, è la coscienza che li condanna.

Il Signore non conosce il nostro stato di peccatori, ma vede il sangue versato dalla misericordia di Suo figlio è venuto per salvarci e non per condannare. Se continuiamo con lui, camminando nello spirito Egli Si perdona ogni peccato.

**1Giovannio 1:7-10** Ma se camminiamo nella luce, com'egli è nella luce, abbiamo comunione l'uno con l'altro, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. **1Jn 1:8** Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. **1Jn 1:9** Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. **1Jn 1:10** Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua parola non è in noi.

Alcuni di noi hanno avuto bambini in questo mondo, se un bambino sbaglia, che cosa fai? "Butti via il bambino"? "No", Se gli uomini imperfetti, trattando i loro figli così bene, quanto più il Padre Celeste avrà misericordia verso i suoi figli credenti.

Il vero peccato è il rifiuto della grazia di Dio ricevuta tramite il sacrificio di Gesù Cristo.

### CONSTRUIENDO SULLA FONDAZIONE

Il sangue di Gesù è la fondazione della nostra fede alla salvezza, è anche il punto di partenza per ogni uno di noi che cerca la gloria. Per tutta l'eternità, dobbiamo ricordarci della misericordia infinita del Signore verso di noi. Quando attraversiamo tentazione o l'accusa del diavolo, dobbiamo fissare il nostro sguardo verso la croce e sangue di Gesù che parla di grazie e misericordia.

Nessuno che sta per costruire una casa si ferma dopo aver fatto la fondazione. La fondazione di una casa non ha importanza se non costruiamo sopra. Avendo accettato il sacrificio sulla croce del Signore, dobbiamo andare avanti in Cristo. Questo è il desiderio di Dio per la nostra vita; dobbiamo crescere con la grazia da gloria a gloria. Tanti Cristiani rimangono sull'altare situato nel cortile fuori del tabernacolo, li girano sempre intorno a quest'altare. Non servi la confessione ogni domenica a Chiesa o di confessare ogni Domenica come alcune pensano. Ci riceviamo il sangue e la grazia una volta per sempre, non importa come sentiamo, dobbiamo ascoltare la voce del Signore che dice, "E' FINITO".

Se non andiamo avanti, le acque di gioia e lo zelo che abbiamo conosciuto, quando abbiamo cominciato la nostra camminata si prosciuga. Per questo motivo vediamo Cristiani che sono diventati freddi; vediamo anche le malattie e debolezza nella fede fra i credenti. Dobbiamo crescere, nella notte della loro liberazione, gli Israeliani hanno tutti ricevuto il sangue dell'agnello alle loro porte, "che rappresentava il sangue di Gesù". Erano tutti liberati dalla schiavitù di Egitto, ma non tutti sono finiti nella terra promessa che rappresenta il Regno di Dio[**1 Corinzi 10:1-5**]. Sia così perché, non avevano in loro la voglia di procedere secondo la guida dello spirito, ebbero il loro cuore fissato dietro sulle delizie di Egitto.

Il sangue serve per la nostra giustificazione a baldanza per avvicinare la presenza di Dio nel Tabernacolo, dobbiamo andare avanti spiritualmente ad esplorare la ricchezza della Sua gloria.